PROCESSO VERBALE ADUNANZA VII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

06 ottobre 2026

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 06 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 15,00 in Torino, Aula Consiliare Elio Marchiaro" p.zza Castello, 205 - Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 30 settembre 2026 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Andrea GAVAZZA - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Emanuele DE ZUANNE - Guido PAPURELLO - Jacopo SUPPO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Silvio VIALE

Sono assenti i Consiglieri:
Andrea TRAGAIOLI - Clara MARTA - Fabio GIULIVI - Luca SALVAI - Sonia CAMBURSANO

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 10 "Chivassese"

OGGETTO: MODIFICA DEGLI “INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DITORINO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI". ABROGAZIONE DEL PARAGRAFO 1.2 DELL’ARTICOLO 1.

ATTO N. DEL_CONS 38

~~~~~~~~
~~~~~~~~

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 42, comma 2, lettera m), attribuisce al Consiglio la competenza in ordine alla definizione degli Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'Ente presso enti, aziende ed istituzioni;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'articolo 50, comma 8, dispone che, sulla base degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti dell'Ente presso enti, aziende ed istituzioni;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'articolo 50, comma 9, prevede che "*Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136"*;
- l'art 26 dello Statuto della Città Metropolitana prevede che "ove non sia diversamente previsto dalla legge, la nomina, la designazione e, sussistendone i presupposti, la revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana presso Enti, aziende, società od organismi comunque denominati sono disposte dal/la Sindaco/a Metropolitano/a, sulla base degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio, rispettando il principio della parità di genere;
- con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 53 in data 5 dicembre 2023 sono stati sono stati approvati gli "*Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana di Torino presso enti, aziende ed istituzioni"*, successivamente modificati con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 in data 11 novembre 2025;

Atteso che:

- l'articolo 1 dei predetti Indirizzi per le nomine, al paragrafo 1.2, risulta attualmente formulato come segue:

"*Al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione ne comporti la perdita."*

Osservato che:

- alla luce dell'esperienza applicativa degli Indirizzi di cui trattasi, si ritiene opportuno procedere all'abrogazione del succitato paragrafo 1.2 dell'articolo 1, al fine di garantire il pieno e continuo esercizio delle competenze attribuite al Sindaco dall'articolo 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, sempre nell'ambito degli Indirizzi stabiliti dal Consiglio;
- il comma 9 dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'individuare i termini entro i quali le nomine e le designazioni devono essere effettuate, collega l'esercizio del relativo potere all'insediamento del Sindaco ovvero alla scadenza del precedente incarico, senza prevedere un limite temporale generalizzato nella fase conclusiva del mandato amministrativo;
- la modifica proposta risponde all'esigenza di assicurare continuità amministrativa nell'attività di nomina e designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende ed istituzioni, evitando possibili situazioni di inerzia, ritardo o mancata tempestiva ricostituzione degli organi, specialmente nei casi in cui le scadenze degli incarichi intervengano nella fase conclusiva del mandato amministrativo;
- La necessità della modifica trova inoltre fondamento nelle criticità interpretative emerse a seguito degli interventi legislativi adottati durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno previsto proroghe e differimenti della durata del mandato amministrativo. Tali disposizioni hanno

reso in alcuni casi non agevolmente individuabile il termine di scadenza naturale degli incarichi e, di conseguenza, la decorrenza del periodo di sei mesi previsto dal vigente paragrafo 1.2, generando elementi di incertezza applicativa, incompatibili con l'esigenza di garantire continuità e tempestività nell'esercizio delle funzioni di nomina e designazione.

- il limite temporale attualmente previsto dal paragrafo 1.2, pur temperato dalla clausola di salvaguardia sopra richiamata, conserva carattere generale e opera in modo automatico, indipendentemente dalla natura dell'ente, dalla tipologia dell'incarico, dalla scadenza degli organi e dalle specifiche esigenze di continuità amministrativa;
- la rimozione di tale limite non incide sui presìdi di garanzia già previsti dagli Indirizzi per le nomine, che continuano ad assicurare pubblicità delle procedure, presentazione delle candidature, verifica dei requisiti, istruttoria sulle cause di impedimento, incompatibilità o conflitto di interesse, equilibrio di genere, obblighi di comunicazione e pubblicazione;
- la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come delineata anche dagli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, valorizza, nei procedimenti di conferimento degli incarichi e nelle nomine presso enti e organismi partecipati o controllati dalle pubbliche amministrazioni, il rispetto di presìdi quali la pubblicità, la trasparenza, la motivazione delle scelte, la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, nonché l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- la modifica proposta mira pertanto a rimuovere un limite temporale generalizzato all'esercizio delle funzioni di nomina e designazione attribuite al Sindaco dall'articolo 50, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000, evitando che l'esercizio di tali funzioni debba essere ricondotto, nella fase finale del mandato, a sole ipotesi eccezionali o derogatorie, ferma restando la piena applicazione degli Indirizzi consiliari e dei presìdi di legalità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente e dai citati Indirizzi;

Considerato che la modifica proposta consiste nella sola abrogazione del paragrafo 1.2 dell'articolo 1 degli Indirizzi succitati, come evidenziato nell'allegato A) alla presente deliberazione, nel quale il testo vigente è posto a confronto con il testo modificato;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del nuovo testo degli Indirizzi per le nomine, di cui all' allegato B) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Sentita la *1ª* Commissione Consiliare nella seduta del 29/09/2026;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Mario De Leo, il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Dato atto che l'approvando provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente, e che pertanto, ai sensi del medesimo art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano, non viene acquisito il parere del Dirigente dei Servizi

Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri.

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni tutte meglio espresse in premessa, la modifica degli "*Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana di Torino presso enti, aziende ed istituzioni",* mediante abrogazione del paragrafo 1.2 dell'articolo 1;

2) di approvare l'allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, recante il raffronto tra il testo vigente e il testo modificato dell'articolo 1 dei predetti Indirizzi;

3) di dare atto che:
- per effetto della modifica approvata, il paragrafo 1.2 dell'articolo 1 dei predetti Indirizzi è abrogato;
- gli Indirizzi allegati alla presente deliberazione, sotto la lettera B), per costituirne parte integrante e sostanziale, sostituiscono i precedenti Indirizzi approvati con Deliberazione consiliare n. 38 dell' 11 novembre 2025;

4) di prendere atto che:
- il presente provvedimento non assume rilevanza contabile;
- il Responsabile del Procedimento è il dott. Mario De Leo, il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Sindaco Metropolitano;*
- *gli interventi dei Consiglieri Metropolitani Viale e Costantino;*
- *le precisazioni del Sindaco Metropolitano;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).

~~~~~~~~

Il Sindaco Metropolitano non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: MODIFICA DEGLI “INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DITORINO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI". ABROGAZIONE DEL PARAGRAFO 1.2 DELL’ARTICOLO 1.

ATTO N. DEL_CONS 38

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli 12

(Costantino - Gavazza - De Zuanne - Ghio - Greco - Lo Russo - Mazza - Papurello - Sicchiero - Schillaci - Suppo - Viale)

Contrari 1

(D'Agostino)

Astenuti 1

(Cannati)

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

~~~~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo
~~~~~~~~

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo